



Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO**

Rep. n. 27/2019

Atti n. 245616/2019/7.3/2018/3

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Recupero "La Cascinazza" in Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 03/07/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 23 ottobre 2019 alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>ASSENTE</i> | 6. Durè Luca |
| 2. Branca Paolo | 7. Festa Paolo |
| 3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>ASSENTE</i> | 8. Lozza Paolo |
| 4. Colombo Linda | 9. Olivero Dario |
| 5. Del Ben Daniele | 10. Uguccione Beatrice Luigia Elena <i>ASSENTE</i> |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "*Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati*" e R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "*Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000*";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "*Decreto di approvazione del PEG 2019-2021*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Recupero "La Cascinazza" in Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 03/07/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

L'Amministrazione comunale di Buccinasco, in data 09/07/2019, Prot. gen. n. 0161905, ha comunicato all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, l'avvenuta riadozione, con deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 03/07/2019, della variante al Piano di Recupero "La Cascinazza", a seguito della revoca della precedente adozione per scadenza dei termini rispetto alla presentazione della documentazione adeguata in accoglimento alle richieste formulate dal Parco Agricolo Sud Milano con propria deliberazione Rep. n. 11/2018. Con la stessa nota il Comune di Buccinasco ha richiesto il parere di competenza del Parco sulla nuova proposta di variante, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante al Piano di Recupero "La Cascinazza", trasmessi a corredo dell'istanza e valutati nell'ambito del presente parere:

Elaborato	01	Relazione illustrativa
Elaborato	02	Stralcio P.G.T. vigente
Elaborato	03	Estratto catastale - Elenco proprietà
Elaborato	04	Stato di Fatto - Aerofotogrammetrico
Elaborato	05	Stato di Fatto - Pianta Piano Terra
Elaborato	06	Stato di Fatto - Pianta Piano Primo
Elaborato	07	Stato di Fatto - Pianta Piano Secondo
Elaborato	08	Stato di Fatto - Pianta coperture e sistemazioni esterne
Elaborato	09	Stato di Fatto - Prospetti
Elaborato	10	Stato di Fatto - Documentazione fotografica
Elaborato	11	Stato di Fatto - Planivolumetrico dimostrazioni di calcolo
Elaborato	12	Raffronto - Pianta Piano Terra
Elaborato	13	Raffronto - Pianta Piano Primo
Elaborato	14	Raffronto - Pianta Piano Secondo

Elaborato	15	<i>Raffronto – Pianta coperture e sistemazioni esterne</i>
Elaborato	16	<i>Raffronto – Prospetti e sezioni</i>
Elaborato	17	<i>Progetto – Pianta Piano Terra</i>
Elaborato	18	<i>Progetto – Pianta Piano Primo</i>
Elaborato	19	<i>Progetto – Pianta Piano Secondo</i>
Elaborato	20	<i>Progetto – Pianta coperture e sistemazioni esterne</i>
Elaborato	21	<i>Progetto – Prospetti e Sezioni</i>
Elaborato	22	<i>Progetto – Prospetti a colori</i>
Elaborato	23	<i>Progetto – Planivolumetrico e dimostrazioni di calcolo</i>
Elaborato	24	<i>Progetto – Verifica L. 122/89 e verifica parcheggio pubblico</i>
Elaborato	25	<i>Stato di Fatto e Progetto – Profili di sezione urbana</i>
Elaborato	26	<i>Tabella colori</i>
Elaborato	27	<i>Progetto Rendering nord</i>
Elaborato	28	<i>Progetto Rendering nord-est</i>
Elaborato	29	<i>Relazione paesaggistica</i>
Elaborato	30	<i>Schema di convenzione</i>
Elaborato	31	<i>Quadro di insieme planivolumetrici vigente, variante e stato di fatto</i>
Elaborato	32	<i>Individuazione vincolo di non edificazione art. 59 L.r. 12/05 e asservimenti</i>
Elaborato	33	<i>Planimetria inquadramento territoriale</i>

Scheda esame impatto paesistico
Progetto di rimboschimento compensativo

* * *

L'insediamento rurale, denominato "La Cascinazza", è parte di un compendio immobiliare più ampio, avente una superficie fondiaria complessiva di circa 416.000 mq, costituito da terreni e fabbricati rurali di proprietà della Società Agricola Cooperativa "La Cascinazza" e della Comunità ecclesiastica dei SS. Pietro e Paolo. Il complesso agricolo ospita la comunità religiosa monastica che si occupa, anche, della coltivazione dei fondi agricoli annessi.

L'insediamento è interamente ricompreso nei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Nei territori agricoli del Parco il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva, sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura, sia in quanto contenitore delle attività agricole presenti che il P.T.C. intende sostenere e consolidare. Gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni devono essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie.

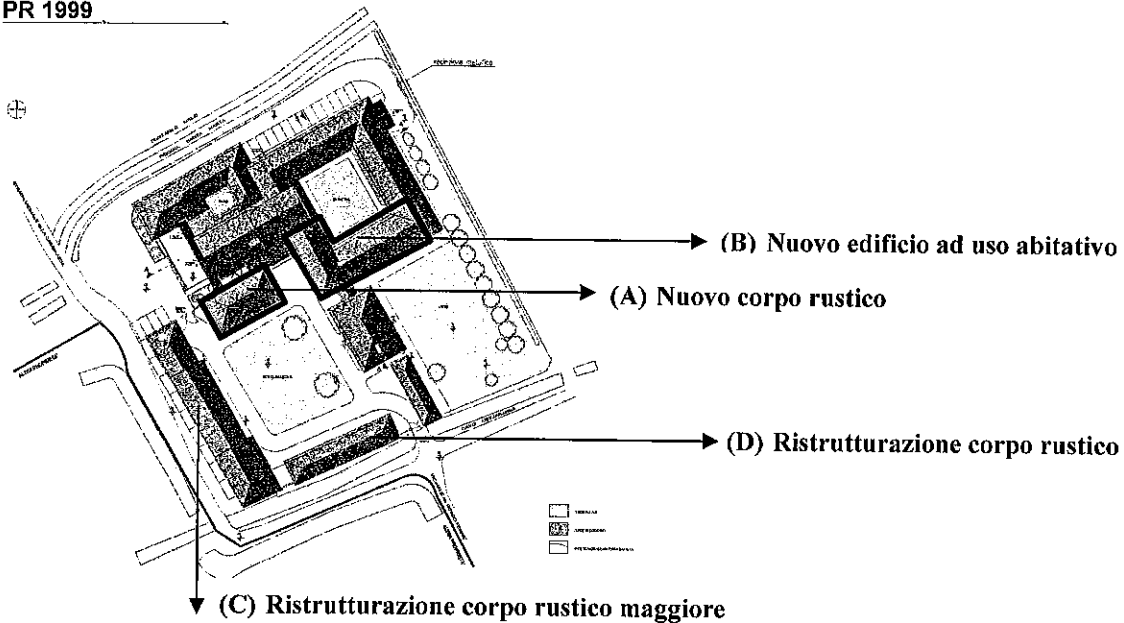
Il nucleo rurale e il relativo comparto agricolo all'interno del quale è collocato sono parte di una "Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico" (art. 32 n.t.a. P.T.C.), interamente ricompresa nella "Proposta di Parco naturale" (art. 1 n.t.a. P.T.C.) e finalizzata al mantenimento ed al potenziamento degli ecosistemi ed alla creazione di corridoi ecologici di connessione tra gli ambiti di interesse naturalistico del Parco Agricolo Sud Milano. In tale zona l'Ente gestore del Parco promuove il mantenimento delle attività agricole tradizionali e favorisce il potenziamento ed il miglioramento naturalistico delle fasce alberate, della vegetazione di ripa, dei filari e di ogni altro intervento atto ad incrementare l'interesse naturalistico dei luoghi senza modificare le caratteristiche dell'ambiente rurale.

Nella "Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico" non sono ammesse attività antropiche comportanti danneggiamento della vegetazione naturale, quali sbancamenti e livellamenti e anche l'esercizio dell'agricoltura è orientato all'adozione di tecniche più rispettose dell'ambiente. Proprio al fine di garantire la salvaguardia di tali ambiti anche alcuni interventi in linea generale ammissibili nei territori agricoli del Parco, connessi all'esercizio dell'attività agricola e alla fruizione, sono fortemente limitati: sono esclusi, ad esempio, sia gli insediamenti di nuovi complessi agricolo-zootecnici, sia gli interventi rivolti all'introduzione di attività ricreative e sportive che comportino alterazioni del tessuto agrario o costruzioni stabili di opere e manufatti.

Il nucleo edificato è stato oggetto, in passato, di un Piano di Recupero, ormai decaduto e solo parzialmente attuato, approvato dal Comune di Buccinasco, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 dell'08/07/1999

e finalizzato all'ampliamento dei volumi esistenti nel nucleo rurale per far fronte, principalmente, alle esigenze di spazi abitativi e religiosi della comunità insediatasi negli anni '70. In data 02/09/1999 è stata stipulata la relativa Convenzione urbanistica per l'attuazione degli interventi.

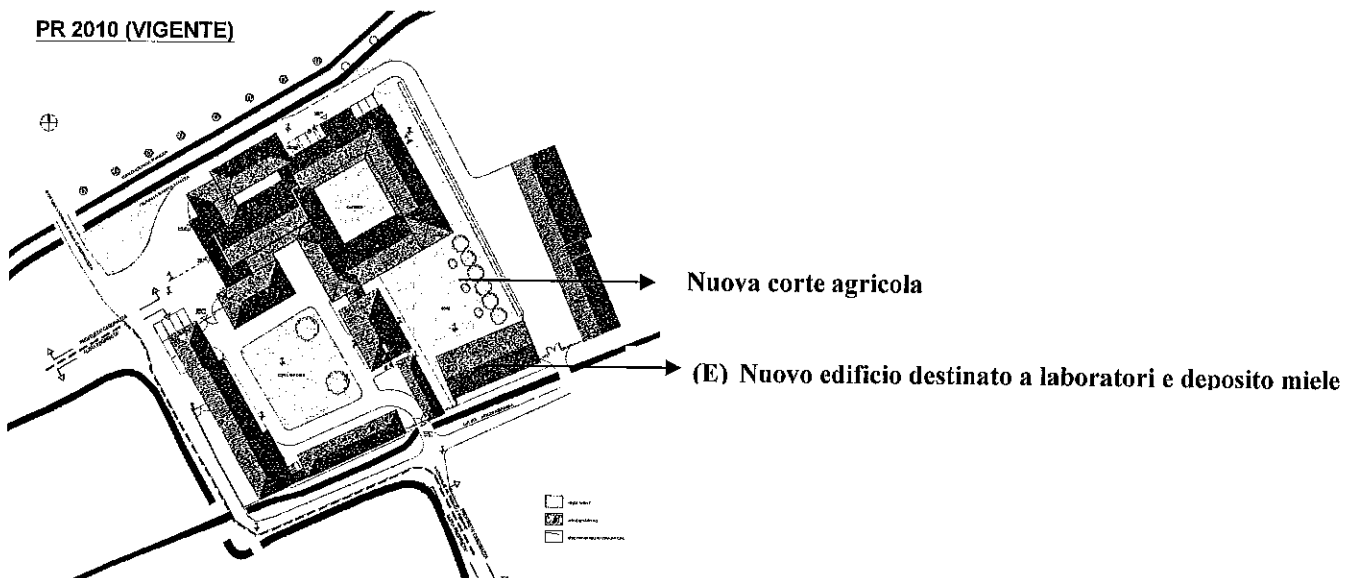
PR 1999



A partire dal 2000 parte delle previsioni contenute nel Piano di Recupero sono state realizzate ed in particolare: un nuovo corpo rustico a chiusura del lato nord della corte esistente (A), un nuovo edificio ad uso abitativo (B) che ospita le celle per i monaci, la cucina, il refettorio, la biblioteca, i parlatoi e che si configura quale prima unità di intervento del chiostro previsto. Negli anni successivi è stata avviata una complessiva riorganizzazione degli spazi produttivi agricoli con la ristrutturazione del corpo rustico maggiore originario (C), posto lungo il lato ovest e destinato a laboratorio di produzione della birra e a sala incontri, la parziale ristrutturazione del corpo rustico (D) posto a sud, adibito a deposito del malto e la realizzazione di un nuovo vano destinato alla centrale termica del birrificio.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale di Buccinasco n. 53 del 04/11/2010, viene approvata una variante generale al Piano di Recupero dell'insediamento, oggi vigente, rispetto alla quale il Consiglio Direttivo del Parco si è espresso favorevolmente con proprio atto deliberativo ed è stata successivamente stipulata la relativa convenzione urbanistica nel maggio 2012. La variante al Piano di Recupero consiste in una revisione degli spazi abitativi monastici, che nel complesso mantengono l'impianto configurato nel Piano del 1999, nonché nella riorganizzazione ed incremento degli spazi destinati alle attività produttive.

PR 2010 (VIGENTE)



In particolare il Piano del 2010 prevede la creazione di una nuova corte agricola, posta ad est della corte originaria, con l'inserimento di due corpi per le attività produttive, l'inserimento di un portico antistante la nuova chiesa, una diversa collocazione della sacrestia e della foresteria, la riorganizzazione degli spazi cucina e scarico merci con l'inserimento di alcuni stalli di sosta dislocati a ridosso dei fabbricati all'interno del perimetro del Piano di recupero.

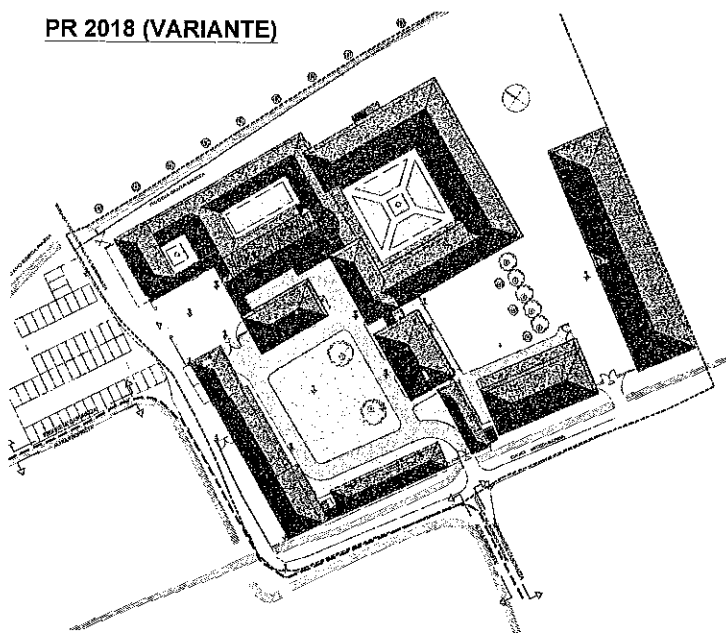
In attuazione delle previsioni contenute nel Piano di Recupero oggi vigente, nel 2013 è stato realizzato il corpo di fabbrica destinato a laboratori e deposito miele (E), in corrispondenza della prevista corte agricola e ristrutturato un fabbricato esistente adibito a servizi per la residenza, portando all'attuale configurazione dell'insediamento.

STATO DI FATTO



Con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 25/01/2018, l'Amministrazione comunale di Buccinasco ha adottato una variante finalizzata ad una complessiva ridefinizione del Piano di Recupero vigente, approvato nel 2010, e orientata a rispondere alle nuove esigenze abitative e di culto della comunità monastica insediata nel nucleo rurale, attualmente costituita da 21 monaci.

PR 2018 (VARIANTE)



In particolare la variante 2018 prevedeva:

- la ridefinizione del perimetro del Piano di Recupero, in leggero ampliamento rispetto a quello vigente, sia in direzione est che lungo il lato nord, attestando la nuova perimetrazione in corrispondenza dell'attuale sedime della roggia Santa Marta così da ricomprendere al proprio interno i nuovi corpi di fabbrica previsti;

- l'incremento della consistenza volumetrica del Piano di Recupero, prevedendo una complessiva ridefinizione dell'assetto planivolumetrico dell'insediamento, finalizzata alla riorganizzazione degli spazi del monastero, mediante l'inserimento di nuovi corpi di fabbrica destinati a portineria, parlatoi, foresteria e refettorio, che costituiscono, di fatto, una nuova ala monasterile sviluppata intorno ad un piccolo cortile quadrangolare e posta a lato della chiesa prevista a delimitazione del sagrato verso nord.

Il complessivo ampliamento dell'assetto planimetrico determina, inoltre, l'innalzamento di quota della chiesa, l'incremento delle dimensioni del chiostro maggiore e dei corpi di fabbrica che lo costituiscono cui si aggiunge un terzo piano mansardato. La variante prevede, inoltre, l'ampliamento dell'edificio rustico destinato all'attività agricola, già previsto nel Piano vigente e collocato lungo il margine orientale dell'insediamento.

- l'inserimento di un'area adibita a parcheggio, realizzato in calcestruzzo per circa 50 posti auto, funzionale alle attrezzature religiose previste, avente una superficie pari a 2.381 mq e posta a nord-ovest del nucleo rurale, al di fuori del perimetro del Piano di Recupero, in corrispondenza dell'ingresso;

- lo schema di convenzione, parte della variante al Piano di Recupero, include un "Progetto di rimboscimento compensativo" che prevede l'inserimento di un bosco planiziale, per una superficie complessiva pari a 7.600 mq, in corrispondenza del comparto agricolo posto a sud-est dell'insediamento.

In data 05/06/2018, con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 11/2018 il Parco Agricolo Sud Milano aveva espresso parere di conformità sulla variante al Piano di Recupero "La Cascinazza" sopra descritta, richiedendo di ridurre l'altezza dei previsti corpi di fabbrica che delimitano il chiostro maggiore, riportando la configurazione planivolumetrica prevista nel Piano di Recupero vigente, garantendo, così, una lettura più armonica del cortile e alleggerendo l'impatto dei volumi previsti sul contesto circostante. Nello stesso parere il Parco aveva richiesto di collocare il parcheggio previsto all'interno del perimetro del Piano di Recupero, ridefinendo la relativa capienza alla luce del nuovo dimensionamento del Piano.

LA VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO RIADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 135 DEL 03/07/2019

La variante, riadottata con deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 03/07/2019 e pervenuta al Parco Agricolo Sud Milano per l'espressione del presente parere ripropone i contenuti della variante 2018 sopra brevemente descritti, confermando la ridefinizione del perimetro del Piano di Recupero, l'assetto planivolumetrico dei nuovi corpi di fabbrica riferiti al monastero, compresi gli edifici che costituiscono il chiostro maggiore dei quali si prevede unicamente un leggero abbassamento di 90 cm e conseguente lieve riduzione volumetrica.

Viene, inoltre, confermato l'inserimento, al di fuori del perimetro del Piano di Recupero, di un'area adibita a parcheggio, funzionale alle attrezzature religiose previste e leggermente ridotta nelle dimensioni da 50 a 40 posti auto e il progetto di rimboscimento compensativo.

La variante include, inoltre, un incremento di 118 mq della superficie del corpo rustico che delimiterà il lato orientale della nuova corte agricola già prevista.

Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante al Piano di Recupero "La Cascinazza" in Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 03/07/2019, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio; verificato che la variante al Piano di Recupero, seppur modestamente modificata rispetto alla versione adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25/01/2018, contiene le medesime criticità già rilevate, si conferma quanto contenuto nella deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, Rep. n. 11/2018 del 05/06/2018, richiamando ad un recepimento sostanziale di quanto prescritto, con particolare riferimento al chiostro maggiore.

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

data 10/10/2019

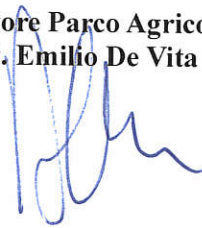
Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari



arch. Francesca Valentina Gobbato



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 10/10/2019, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **8**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Recupero "La Cascinazza" in Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25/01/2018, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

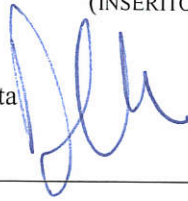
IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **8**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

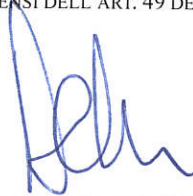
IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
10/10/2019



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
10/10/2019



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
10/10/2019



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

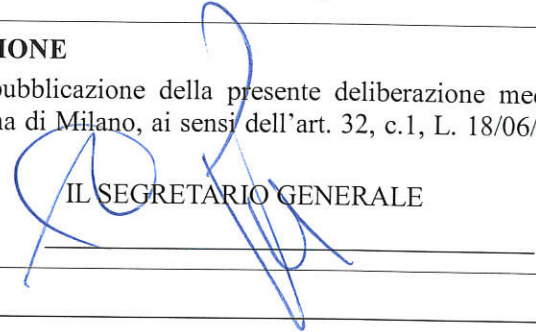


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 23.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

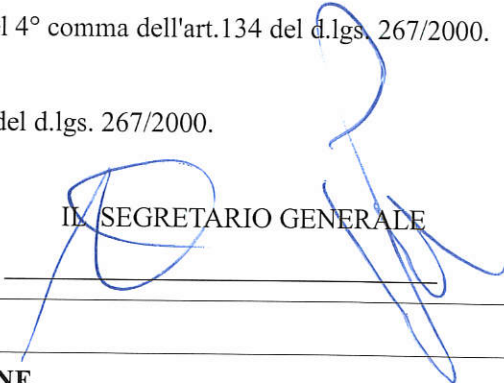
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 23.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO